



TAVOLO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI DISAGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Esito riunione

Il giorno 20 ottobre u.s. presso il Palazzo del Viminale, si è riunito il Tavolo Permanente per la Prevenzione e Gestione delle situazioni di Disagio per il personale della Polizia di Stato alla presenza del Capo della Polizia Prefetto Lamberto Giannini.

La numerosa delegazione dell'Amministrazione era composta dai vertici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, tra i quali il Vice Capo Vicario Pref. Maria Luisa Pellizzari, il Vice Capo Vicario Pref. Stefano Gambacurta, il Direttore della Segreteria del Dipartimento, Pref. Sergio Bracco, Il Direttore Centrale della Direzione Centrale di Sanità Fabrizio Ciprani, il Direttore Centrale per gli Affari Generali e per le Politiche del Personale della Polizia di Stato, Pref. Giuseppe Scandone ed il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Vice Pref. Maria De Bartolomeis.

Il Capo della Polizia ha voluto dedicare la seduta all'allarmante e grave fenomeno suicidario che sta interessando il Comparto Sicurezza-Difesa e naturalmente anche la Polizia di Stato.

Durante l'articolato confronto ci è stato riferito che dal monitoraggio dei dati a disposizione, emerge che purtroppo l'impressionante numero raggiunto ad oggi di 19 casi accertati di suicidio tra i poliziotti nell'anno 2022, sarebbe in linea con il trend nazionale sul grave fenomeno sociale che interessa tutta la nostra popolazione, colpita indifferentemente ad ogni fascia d'età, in questo delicatissimo periodo storico, costellato d'incertezza ed inquietudine. Dato che naturalmente viene anche condizionato dal fatto che la nostra categoria lavora quotidianamente con un'arma al proprio fianco.

L'intenzione del Capo della Polizia è quella di proseguire celermente e con il pieno coinvolgimento delle organizzazioni sindacali il percorso già iniziato negli ultimi anni e la parola d'ordine dovrà essere quella di parlare il più possibile del fenomeno e delle iniziative che l'Amministrazione ha già messo in atto e che sta approntando e come esempio ricordiamo il servizio di supporto psicologico on line "Insieme Possiamo" attivato dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza attraverso il portale "Doppia Vela"

Emerge con evidenza che sul territorio ci sia l'esigenza di recepire celermente i passi avanti che sino ad oggi sono stati fatti a livello centrale, per questo s'interverrà



sulla formazione e l'addestramento del personale, compreso il ruolo dirigenziale e sarà introdotto l'argomento "disagio psicologico" nei programmi addestrativi, così come richiesto a più riprese dal SIAP.

Sul Tavolo Permanente della Sicurezza sui luoghi di lavoro sarà a breve valutato insieme alle organizzazioni sindacali un "vademecum" operativo che dovrà essere rispettato con attenzione da tutti i Datori di lavoro che si troveranno a dover gestire situazioni traumatiche come quella di un suicidio ma non solo, in modo da attivare senz'alcun ritardo le dovute procedure d'ascolto e supporto psicologico.

Per quanto riguarda l'introduzione dell'articolo 48bis nel DPR 782/85, abbiamo avuto l'ennesima conferma che finalmente l'iter legislativo è in vista del traguardo, visto che una volta ottenuta la "bollinatura" del MEF entrerà in vigore e si presume che ciò dovrebbe accadere entro la fine dell'anno corrente o all'inizio del 2023.

Come abbiamo già più volte evidenziato, il "48bis" potrà rappresentare la "chiave" che mancava per introdurre in modo funzionale l'ascolto psicologico e di conseguenza la figura dello psicologo assumerà sempre di più un ruolo fondamentale negli ambienti della Polizia di Stato.

A tal proposito il SIAP ha colto l'occasione per sensibilizzare l'Amministrazione ad aumentare il numero degli psicologi da assumere ad integrazione di quelli già previsti nel piano di rafforzamento che però andrà a regime nel lontano 2027. Occorre accelerare con l'assunzione o l'utilizzo di specializzati già presenti tra i ruoli della Polizia di Stato per poter dar gambe anche all'interessante progetto che vede la riproposizione dei cosiddetti "gruppi dei pari" ovvero colleghi e colleghi che avendo già vissuto, direttamente o indirettamente esperienze traumatiche, possono contribuire notevolmente a lenire la fase post traumatica che vivono gli interessati assistendo a situazioni devastanti sotto il profilo psicologico.

Progetto che per risultare efficace e funzionale necessita, appunto, di un adeguato supporto professionale che può essere garantito dagli psicologi.

Inoltre il SIAP ha sensibilizzato l'Amministrazione a migliorare con urgenza le "politiche alloggiative" a favore del personale su tutto il territorio nazionale, perché un adeguato supporto logistico molto spesso riesce a lenire considerevolmente lo stato di disagio del personale con criticità di tipo familiare.

La riunione si è conclusa con l'importante decisione di dare una precisa cadenza mensile alle prossime riunioni del Tavolo per la prevenzione delle situazioni di disagio per il personale della Polizia di Stato.

Roma, 21 ottobre 2022